L’AQUILA:NUOVE DEMOLIZIONI ”SELVAGGE”, LA DENUNCIA ”POLVERE OVUNQUE”. FOTO

4 Ottobre 2013

L’AQUILA – Ancora demolizioni, ancora polvere.

La zona questa volta è quella di via Amiternum, nel quartiere di Santa barbara, dove sono numerosi i palazzi abbattuti negli ultimi tempi per essere poi ricostruiti.

Come testimoniano le foto inviateci da un lettore, dopo le operazioni di abbattimento di un fabbricato ciò che resta è solo un grosso strato di polvere su ogni cosa: macchine, persino piante.

“Inutile dire – spiega nella sua denuncia – che né i vigili urbani né la Asl pure se allertati dalle chiamate dei condomini, hanno fatto qualcosa”.

Il cittadino racconta di aver chiamato il 112 “al quale ho rappresentato il problema – dice – L’operatore, dopo avermi spiegato che si trattava di una competenza dei vigili urbani, ha smistato la telefonata direttamente a loro. Dopo aver atteso oltre 10 minuti al telefono senza alcuna risposta la comunicazione è stata interrotta”.

È un problema che si ripropone sempre più spesso quello delle polveri sprigionate nell’aria in conseguenza alle demolizioni “selvagge” degli edifici gravemente danneggiati dal terremoto.

Molti aquilani che abitano vicino agli edifici che vengono buttati giù indiscriminatamente, con l’uso ridotto o assente di acqua per evitare che si sollevino in giro polveri venefiche, hanno sepsso denunciato la situazione, preoccupati per la loro stessa salute.

Contro questo fenomeno lo scorso luglio è stato siglato nella sede dell’assessorato alla Ricostruzione del Comune dell’Aquila il protocollo sulle procedure da tenersi per le demolizioni di edifici pubblici e privati nel capoluogo. *(e.m.)*

A sottoscriverlo, gli assessorati comunali alla Ricostruzione e all’Ambiente, l’Ance, la Asl e l’Arta aquilane.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli